

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

13 novembre 2011 numero 779

EUCARESTIA E FAMIGLIA

Sabato scorso - 5 novembre - l'Arcivescovo Mons. Piero Coccia, ha incontrato gli Operatori Pastoralisti (Catechisti, Caritas, Liturgia e Famiglie) della Vicaria di Montecchio. Erano presenti oltre le 170 persone.

Il Vescovo ha voluto presentare lo stretto rapporto fra Eucarestia ed Famiglia. Questi i punti più significativi.

L'Eucarestia è presenza di Gesù risorto: vivendola, si è educati in famiglia a guardare l'altro come segno della Sua presenza e quindi a rispettarlo per il mistero che è, a riconoscerne il valore e la dignità assoluta.

L'eucarestia è dono: dalla sua sorgente possono nascere la gratuità, la fedeltà, l'accoglienza, rapporti antitetici a quelli utilitaristici, rivendicativi, possessivi, che spesso corrodono la famiglia.

L'eucarestia è corpo: e come in un corpo sono compresenti la varietà delle articolazioni e l'unità dell'insieme, così nella famiglia la diversità dei membri, anziché degenerare in frammentazione, può saldarsi in un forte legame di appartenenza.

L'eucarestia è tradizione: farne memoria è il compito che ci è stato consegnato. E dunque i genitori devono trasmettere ai figli il patrimonio di certezze e di valori che hanno sperimentato come realizzativi per sé, senza credere, come le tendenze attuali della sociologia vorrebbero, che lasciar crescere i ragazzi spontaneamente, autonomi nelle scelte, significhi rispettare la loro libertà.

L'eucarestia è morte e resurrezione: in essa è compresa la totalità della vita, il male e la sua redenzione. E' a questa totalità che la famiglia deve educare, senza censurare il dolore e la morte, su cui invece la gaudente società edonistica cospira a tacere.

L'eucarestia è attesa: ci pone nella speranza ultima di quella totalità, di quell'amore, che ora solo in parte sperimentiamo. Possedere una grande speranza è la condizione fondamentale per educare. Solo infatti quando il futuro è certo come realtà positiva, vale la pena impegnarsi nel presente.

Come possono gli Operatori Pastoralisti intervenire nell'azione educativa della famiglia stessa?

Esortando ad un'azione coordinata gli Operatori della Catechesi, della Liturgia e della Caritas, ha chiesto in particolare, ai primi, di curare la fede dei genitori, coinvolgendoli nella preparazione dei figli ai sacramenti dell'iniziazione cristiana; ai secondi di coinvolgerli nella preparazione dei gesti liturgici, soprattutto della Messa; ai terzi di creare gruppi di sposi che si facciano carico di aiutare le famiglie in difficoltà non solo materiale, ma anche spirituale.

XXXIII Domenica per annum

Dal Vangelo secondo Matteo



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".

Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Parabola dei Talenti

La parabola dei talenti parla della venuta di Gesù per il giudizio universale. Quando ritornerà, egli esigerà di sapere da noi come abbiamo usato il nostro tempo, cosa abbiamo fatto della nostra vita e dei talenti che abbiamo ricevuto, cioè delle nostre capacità. Il premio per il buon uso sarà la partecipazione alla gioia del Signore, cioè al banchetto eterno.

La parabola racchiude un insegnamento fondamentale: Dio non misurerà né conterà i nostri acquisti, le nostre realizzazioni. Non ci chiederà se abbiamo compiuto delle prodezze ammirate dal mondo, perché ciò non dipende da noi, ma è in parte condizionato dai talenti che abbiamo ricevuto. Vengono tenute in conto soltanto la fedeltà, l'assiduità e la carità con le quali noi avremo fatto fronte ai nostri doveri, anche se i più umili e i più ordinari. Il terzo servitore, "malvagio e infingardo" ha una falsa immagine del padrone (di Dio). Il peggio è che non lo ama.

La paura nei confronti del padrone l'ha paralizzato ed ha agito in modo maldestro, senza assumersi nessun rischio. Così ha sotterrato il suo talento. Dio si aspetta da noi una risposta gioiosa, un impegno che proviene dall'amore e dalla nostra prontezza ad assumere rischi e ad affrontare difficoltà.

I talenti possono significare le capacità naturali, i doni e i carismi ricevuti dallo Spirito Santo, ma anche il Vangelo, la rivelazione, e la salvezza che Cristo ha trasmesso alla Chiesa. Tutti i credenti hanno il dovere di ritrasmettere questi doni, a parole e a fatti.

"SCRIVIAMO" INSIEME LA BIBBIA

La grande avventura "SCRIVIAMO" LA BIBBIA INSIEME è partita.

Dopo un primo incontro avvenuto giovedì **3 novembre**, dove c'è stata la presentazione del progetto e dei 4 responsabili in qualità di coordinatori, abbiamo provveduto ad acquistare il materiale necessario e a preparare le pagine della Bibbia su cui disegnare.

Abbiamo iniziato con il libro dei Salmi che occupano da soli 14 pagine formato cm. 70 x 50.

Ci siamo rivisti **lunedì 7** e la Prof.ssa Giovanna Forlani ha presentato alcune tecniche di pittura.

Il testo e le immagini di base vengono stampate con il plotter. I volontari dovranno 'ripassare' i colori, completare le parti mancanti e dare vivacità alle immagini. Poi seguirà la doratura nei capoversi o dove sarà considerato opportuno.

Al termine di questo incontro sono stati distribuiti i colori, i pennelli ed ognuno ha preso una pagina della Bibbia.

Nel primo periodo faremo i libri Sapienziali, forse meno impegnativi, poi si arriverà ai grandi libri come la Genesi e l'Esodo, per arrivare ai libri di massimo spessore come i Vangeli. Qualche paura c'è, ma c'è anche la consapevolezza di fare una cosa grande la cui importanza forse ancora non è percepita da tutti.

Si è già formato un bel gruppo di adulti e studenti. Le porte sono aperte - sempre - a tutti. Se la MUSA ti ispira vieni anche tu e saremo **"uno in più con noi!"**

Il prossimo appuntamento è lunedì 14, ore 21.15 in Oratorio II° piano!



CORSI BIBLICI

Corso di 'Vicaria':

Mercoledì 15 novembre ore 21.15

Argomento: I Profeti Minori

Nuovo Corso:

A - Mercoledì 23 novembre, ore 21.15

B - Giovedì 24 novembre, ore 21.15

BATTESIMI

La celebrazione del Battesimo, sarà domenica prossima, poi la Notte di Natale.

La prima del 2012 sarà il 12 febbraio e l'altra a Pasqua.

ORATORIO

LABORATORI NATALIZI

PER BAMBINI E RAGAZZI

Sei invitato, con i tuoi amici, ai laboratori che si terranno tutti i

Martedì e Giovedì dalle ore

16.00 alle ore 18.00.

Impareremo insieme a realizzare addobbi per il Natale, biglietti augurali, presepi ecc..

Ti aspettiamo, non mancare.

Gli Animatori.

Calendario SS. Messe

Novembre

- 13** - ore 8.30 Giovannini
- ore 10.00 Gorini
- ore 11.15 pro-Popolo
- ore 18.30 Catani
- 14** - Marangoni - Righi - Pucci
- 15** - Magnani - Maffei - Forina
- 16** - Tomassini
- 17** - Pontellini
- 18** - Mancini
- 19** - Panzieri - Balducci - Ciaroni